SCHEDA INFORMATIVA PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Avviso di coprogettazione – Progetto "Sentieri di cura"

Azienda USL Toscana Sud Est

1. Di che cosa si tratta?

L'Azienda USL Toscana Sud Est ha pubblicato un Avviso di istruttoria pubblica rivolto agli Enti del Terzo Settore per individuare uno o più partner con cui coprogettare e realizzare le attività del progetto "Sentieri di cura", finanziato da AGE.NA.S. nell'ambito del PNRR – Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3.

Il progetto intende sperimentare un modello innovativo di assistenza domiciliare e prevenzione rivolto alle persone grandi anziane, integrando interventi sanitari, sociali e comunitari e utilizzando anche strumenti di telemedicina. La durata della sperimentazione è di 18 mesi.

2. A chi si rivolge il progetto?

Il progetto prevede la presa in carico di un massimo di 1.000 persone che presentino contemporaneamente queste caratteristiche:

- Età pari o superiore a 80 anni.
- Presenza di almeno una patologia cronica.
- Non essere già inserite in percorsi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

L'individuazione dei beneficiari sarà curata dall'Azienda Sanitaria attraverso i servizi territoriali, le banche dati aziendali e le segnalazioni dei Medici di Medicina Generale e degli altri servizi competenti.

3. Quali sono gli obiettivi?

A. Prevenzione del deterioramento cognitivo

- Stimolazione cognitiva.
- Attività ricreative e culturali.
- Attività di gruppo e iniziative intergenerazionali.
- Utilizzo di strumenti digitali per favorire il mantenimento delle capacità cognitive.

B. Prevenzione della scarsa aderenza terapeutica

- Supporto alla persona nella gestione delle indicazioni terapeutiche.
- Promozione di comportamenti e abitudini quotidiane coerenti con il percorso assistenziale.
- Supporto e accompagnamento nell'utilizzo degli strumenti digitali previsti dal progetto.

C. Prevenzione dell'isolamento sociale e promozione della partecipazione

- Contatti e relazioni continuative con le persone anziane.
- Attività di socializzazione e di gruppo.
- Coinvolgimento del volontariato, delle famiglie e dei caregiver.
- Attivazione delle reti territoriali e comunitarie.

4. Che cosa si chiede agli Enti del Terzo Settore?

Gli ETS individuati collaboreranno con l'Azienda Sanitaria, le Zone Distretto/Società della Salute e le équipe territoriali. Il bando individua due attività minime e inderogabili:

A. Presa in carico e contatto individuale

- Presa in carico della persona da parte di personale non sanitario dell'Ente.
- Almeno 2 chiamate e/o videochiamate alla settimana.

- Durata minima di 15 minuti ciascuna.
- Contatti finalizzati a mantenere la relazione, rilevare eventuali bisogni e verificare l'orientamento spazio-temporale e il benessere della persona, attraverso strumenti di valutazione individuati nel progetto.

B. Videoconferenze di gruppo

- Almeno 1 incontro alla settimana.
- Durata minima di 60 minuti.
- Massimo 10 persone anziane per gruppo.
- Attività di carattere ricreativo, culturale, relazionale e di socializzazione.

Questi sono i requisiti minimi che dovranno essere garantiti e non potranno essere ridotti. Gli ETS potranno inoltre proporre attività integrative e migliorative, metodologie di intervento, strumenti tecnologici, modalità di coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali, nonché ulteriori sistemi di monitoraggio e valutazione.

5. Chi può partecipare?

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e le Associazioni di Promozione Sociale (APS), purché iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

- Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.
- Regolarità degli obblighi assicurativi relativi a personale e volontari.
- Regolarità degli obblighi contributivi, previdenziali e fiscali, ove applicabili.

È possibile partecipare singolarmente oppure in forma associata. I requisiti devono sussistere al momento della domanda e permanere per tutta la durata della convenzione.

6. Quali sono le risorse economiche disponibili?

Il finanziamento massimo complessivamente destinato alle attività oggetto della coprogettazione con gli ETS è di 490.000 euro. Le risorse sono ripartite territorialmente in relazione al numero di persone da prendere in carico:

Zona Distretto/SdS	Persone	Importo massimo
Aretina	160	78.400,00 €
Casentino	40	19.600,00 €
Valtiberina	39	19.110,00 €
Valdarno	124	60.760,00 €
Valdichiana Aretina	60	29.400,00 €
Colline dell'Albegna	58	28.420,00 €
Grossetana (Grosseto/Amiata GR/Colline Metallifere)	204	99.960,00 €
Alta Valdelsa	75	36.750,00 €
Amiata Senese/Val d'Orcia/Valdichiana Senese	90	44.100,00 €
Senese	150	73.500,00 €
TOTALE	1.000	490.000,00 €

Gli importi costituiscono massimali di riferimento e potranno essere riparametrati in funzione del numero effettivo di persone reclutate e prese in carico e delle attività effettivamente realizzate.

Le risorse pubbliche non costituiscono un corrispettivo per l'acquisto di servizi, ma sono destinate al sostegno delle attività condivise nell'ambito del partenariato. Nella coprogettazione saranno definite le risorse umane, strumentali, organizzative ed economiche messe a disposizione dall'Azienda Sanitaria e dagli ETS, comprese eventuali forme di compartecipazione.

Gli ETS partner dovranno rendicontare le spese effettivamente sostenute, ammissibili, documentate e riferibili alle attività progettuali, secondo le modalità che saranno stabilite nella convenzione.

7. Come saranno selezionati gli ETS?

Le candidature saranno valutate da un'apposita commissione, con un punteggio massimo di 100 punti.

Criterio	Punteggio
Aderenza delle attività dell'Ente agli ambiti del bando	10

Esperienze e competenze nella progettazione e gestione di interventi analoghi	30
Risorse materiali, strumentali e umane da mettere a disposizione, anche come possibile cofinanziamento	20
Radicamento territoriale e collaborazione con altri soggetti e organizzazioni	20
Requisiti tecnici e professionali per la gestione di servizi innovativi e sperimentali	10
Capacità organizzativa e finanziaria	10
TOTALE	100

Saranno ammessi alle successive fasi di coprogettazione gli Enti che avranno ottenuto almeno 60/100 punti.

8. Quali documenti occorre presentare?

La manifestazione di interesse deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'Allegato B al bando, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante. Occorre allegare:

- Modulo di partecipazione (Allegato B).
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.
- Curriculum generale dell'Ente.
- Relazione sintetica sulle esperienze maturate nell'ambito di intervento e sulle sedi in cui sono state realizzate.
- Elenco del personale che si intende utilizzare.
- Elenco delle attrezzature, strumentazioni e strutture disponibili che si intendono mettere a disposizione.

È importante descrivere con chiarezza le esperienze pregresse, le competenze, la presenza territoriale e le risorse effettivamente disponibili.

9. Come e quando presentare la domanda?

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa esclusivamente tramite PEC:

ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Scadenza: 25 novembre 2026

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione delle attività di cui al progetto 'Sentieri di cura'".

La domanda deve essere indirizzata all'attenzione della Responsabile del Procedimento, Dr.ssa Maria Giovanna D'Amato.

10. Che cosa succede dopo la presentazione della domanda?

- Fase 1 – Individuazione dei partner: istruttoria delle candidature e valutazione dei requisiti e delle esperienze presentate.
- Fase 2 – Tavoli di coprogettazione: apertura di tavoli per ciascuna Zona Distretto/SdS, nei quali Azienda Sanitaria ed ETS ammessi definiranno il progetto operativo di sintesi.
- Fase 3 – Convenzione e realizzazione: sottoscrizione di una convenzione per ciascuna Zona Distretto/SdS e avvio della cogestione degli interventi.

Le modalità organizzative e operative saranno quindi definite insieme agli ETS durante i tavoli di coprogettazione, nel rispetto dei requisiti minimi del bando.

11. Informazioni e contatti

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Maria Giovanna D'Amato

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso: Dr. Fiorino Pietro Iantorno

Email: fiorinopietro.iantorno@uslsudest.toscana.it